



## Gaetano Cinque

È nato a Portici (Na). Laureato in Lettere Classiche presso l'Università degli Studi di Napoli, dal 1973 vive a Brescia. Ha pubblicato *Lettere da Trieste 1937-1940*, Europa Edizioni, 2014; *Dei semidei comuni mortali. Dalla scuola competente alla scuola come Utopia*, Caosfera Edizioni, 2014; *Tess, amica mia. Storia di un cane e della sua anima*, Europa Edizioni, 2015; *Cercando l'Antica Madre*, Europa Edizioni, 2015; *Manoscritti scandalosi*, s.e., 2016; *Vite parallele*, s.e., 2016; *Una rivoluzione quasi perfetta*, Giovane Holden Edizioni, 2017; *Una sana follia*, s.e., 2018; *Padre e figlio*, s.e., 2018; *Diario minimo di uno scrittore esordiente*, s.e., 2018; *Il romanzo di Diotima*, s.e., 2019; *Susanna e i vecchioni*, s.e. 2020; *Modelle per Egon Schiele*, s.e. 2020. Ha conseguito il terzo premio al Concorso Nazionale di narrativa e saggistica Il Delfino (Marina di Pisa, 2015).

Sul suo sito personale affronta ed esprime riflessioni in tema di letteratura.

In copertina: © ivanovgood  
[www.giovaneholden.it](http://www.giovaneholden.it)

“ *Pensi all'importanza dei corpi, dico alla fisicità. Per sentirci solidali, per esprimere sentimenti di empatia, abbiamo bisogno di vicinanza, di contatto fisico. Se l'immagina una situazione estrema in cui i contatti umani diventano veicoli di epidemie? Non so, un germe, un virus che sfrutta la vicinanza fisica delle persone per riprodursi. Allora quello che è un segno di amabilità, di amicizia, diventa un pericolo, un rischio da evitare assolutamente.* ”

15,00 €

e-book disponibile



1043

Gaetano Cinque

Corpora mundi

## Gaetano Cinque Corpora mundi

Romanzo



Un lungo soggiorno sull'isola di Lanzarote è per Antonio, professore di Filosofia dai metodi di insegnamento discussi, la più preziosa delle occasioni per spingere agli estremi la propria riflessione sul materialismo dei corpi e sulla libertà della ricerca del piacere fisico.

C'è un legame tra Antonio e quel luogo. Secoli fa, il piccolo paradiso atlantico fu sconvolto da eruzioni inarrestabili. Dalla terra emerse el Diablo, spirito distruttore fatto di magma. Con la sua lava segnò in modo irreversibile l'isola, regalando un panorama incredibile, tanto aspro quanto carico di fascino.

Lanzarote appare dunque a Antonio come la realizzazione fisica del proprio intimo, perennemente attraversato da passioni di bruciante carnalità, teso alla ricerca della verità ultima dell'uomo e della natura. Innervato dalla concezione materialista di Lucrezio, per lui è la corporeità a costituire il vero cardine della vita, il solo faro che guida il suo agire nel mondo e il suo relazionarsi con gli altri. Arriva a compenetrarsi con il paesaggio che ha attorno, scatenando una sensualità esasperata che travalica i limiti convenzionalmente accettati.

Ma quando ci si spinge sempre più verso un estremo, ci si espone a conseguenze imponderabili. Oltre l'atomismo, c'è il moltiplicarsi della realtà possibile, e ciò che percepiamo come dato certo può arrivare a sfaldarsi in un indistinto probabile.

Opera intensa e coraggiosa, che si distacca via via dallo schema della fiction per conquistare nuovi spazi poetici di potente simbolismo.